

UN SOMMARIO DELLO STUDIO

Una conferenza tenuta
il 4 agosto 1964

4 agosto AD14. Un giorno memorabile, perché è il giorno dopo la manifestazione del giorno festivo e nessuno ha la polmonite a causa della pioggia che di solito si ha nei giorni di festa. Un giorno davvero memorabile.

Corso d'Istruzione Speciale di Saint Hill, 4 agosto AD14.

Va bene. A quanto pare, recentemente qui avete raggiunto delle nuove vette coi vostri voti d'esame. I vostri voti d'esame sulle conferenze e così via stanno salendo, salendo, salendo, salendo e sono molto orgoglioso di voi. Grazie mille. Oltre che alla vostra intelligenza sul soggetto, questo è da attribuire in parte al fatto che vi ho parlato dello studio e vi ho insegnato qualcosa su di esso e penso che in queste ultime numerose settimane abbiate imparato parecchio sullo studio. Questo è l'argomento di questa conferenza.

In questa conferenza voglio fare, prima che si raffreddi, un breve riassunto (a prescindere da quanto sia approssimativo e imperfetto e da quanto bene venga elaborato più tardi) delle cose che ho imparato sullo studio; e rompo una mia consuetudine, tenendo la conferenza basandomi su appunti. Non voglio che questo si spinga troppo oltre, prima di farne il soggetto di una conferenza e di registrazione, perché ho scoperto che stava già annebbiandosi nella mia cocuzza. Ultimamente conservo pochissime informazioni nella mia zucca e a volte ciò che vi introduco tende a diventare vago perché va perduto. Quindi, non

volendo che ciò accada, voglio darvi queste informazioni sullo studio.

Non è mai esistita una tecnologia di studio o una tecnologia d'istruzione. Questa sembra un'affermazione molto tirata per i capelli e bizzarra, ma è vera. È vera. Esisteva una tecnologia scolastica, o qualcosa del genere, ma non aveva molto a che fare con l'istruzione. C'era la tecnologia di come si va a scuola, come viene impartito l'insegnamento a scuola, come si insegna ai bambini ad andare a scuola, come si passa di classe, come si fanno gli esami, come si arriva all'università, ecc., ecc. C'era un'enorme quantità di questa tecnologia scolastica. Ma si dovrebbe fare una distinzione tra la tecnologia scolastica e la tecnologia d'istruzione; questa è la prima cosa che vi chiederei di fare, perché molto raramente l'istruzione rifinita come Dio comanda ha qualcosa a che fare con la scuola.

Prendiamo l'ingegnere che esce dall'università e si presenta al lavoro. Gli sono stati insegnati alla perfezione i vari modi in cui si determina la quantità di ghiaia in un mucchio irregolare tramite il calcolo infinitesimale; ottenendo col calcolo infinitesimale la misura di varie sezioni di questo mucchio di ghiaia e rappresentandole molto accuratamente con una formula, alla fine egli può stabilire, osservando e misurando la chiatta, quanta ghiaia contenga.

Questo è realmente accaduto; è accaduto a Cavite prima della guerra, molti anni prima della guerra. Questo giovane